



Metodi e fonti: note metodologiche

8 settembre 2026

Per informazioni: statistiche@bancaditalia.it
www.bancaditalia.it/statistiche/index.html

Indagini sull'alfabetizzazione finanziaria e le competenze di finanza digitale in Italia: piccole imprese

La Banca d'Italia ha condotto nel primo semestre del 2025 un'indagine campionaria sull'alfabetizzazione finanziaria e le competenze di finanza digitale delle microimprese italiane (IAFDI). Questa nota fornisce una sintesi dei principali aspetti metodologici dell'indagine. Si illustrano l'universo di riferimento e le caratteristiche del campione, il questionario sottoposto agli intervistati e le modalità di intervista; infine, si presentano le analisi condotte a presidio della qualità e della rappresentatività statistica dei dati raccolti.

L'universo di riferimento e il campione

L'universo di riferimento dell'indagine include oltre 4,5 milioni di microimprese non finanziarie con sede legale in Italia e con un massimo di nove addetti. Le informazioni sull'universo di riferimento sono desunte dai dati ISTAT.

L'indagine ha coinvolto un campione di 5.000 microimprenditori. Il disegno di campionamento prevede una selezione *per quote* che rispetta le proporzioni (distribuzioni marginali) dell'universo delle microimprese in Italia, ripartito per Settore di attività economica (Sezioni ATECO)¹, numero di addetti (1 addetto, da 2 a 5 addetti, da 6 a 9 addetti) e localizzazione geografica (Nord-ovest, Nord-est, Centro, Sud e Isole).

La rappresentatività del campione è illustrata nella Figura 1, che mostra l'allineamento tra le distribuzioni dell'universo delle microimprese e quelle del campione, con riferimento alle *quote* del disegno campionario.

Un quadro d'insieme sulle caratteristiche delle microimprese e dei titolari può essere desunto dalle Figure 1 e 2.

Le microimprese operano maggiormente nei settori del commercio (21 per cento), delle attività professionali, scientifiche e tecniche (19) e delle costruzioni (11). Quasi la metà è localizzata al Nord e il 21 per cento nelle regioni del Centro; il rimanente 30 per cento risiede al Sud o nelle Isole.

¹ Sono escluse le imprese operanti nei settori delle attività finanziarie e assicurative e in quelli estrattivi, nonché nei servizi di fornitura di energia, acqua e reti fognarie.

Quasi un terzo delle microimprese ha un fatturato inferiore a 100 mila euro, mentre il 27 per cento supera i 500 mila euro². Oltre due terzi del campione è costituito da microimprese con un addetto; quelle con un numero di addetti compreso tra 6 e 9 rappresentano il 5 per cento del campione.

Il 10 per cento delle microimprese opera anche sui mercati esteri; il 17 per cento è attivo da meno di dieci anni.

Le donne rappresentano quasi un terzo dei microimprenditori; l'età media è di 52 anni. Il 64 per cento ha conseguito il diploma e il 30 una laurea. La maggioranza (74 per cento) non proviene da famiglie con esperienza imprenditoriale; il 71 svolge attività imprenditoriale da oltre 10 anni; solo il 6 ha alle spalle meno di cinque anni di attività.

Il questionario e la rilevazione

Oltre a raccogliere informazioni anagrafiche sul titolare e sulle caratteristiche della microimpresa, il questionario include sezioni dedicate alla misurazione delle tre dimensioni dell'alfabetizzazione finanziaria³, conoscenze, comportamenti e atteggiamenti, all'uso di servizi di pagamento, finanziari e assicurativi; sono inoltre presenti sezioni specifiche sull'adozione delle tecnologie digitali nei processi aziendali, sulla sensibilità verso le tematiche ambientali e sociali e sulle strategie per fronteggiare i rischi legati al cambiamento climatico.

Versioni provvisorie del questionario sono state sottoposte a *pre-testing* (*expert review e respondent debriefing*); sono inoltre stati recepiti i risultati di un esercizio pilota condotto su 150 microimprenditori.

Le interviste sono state svolte con modalità *mista sequenziale*, online (Computer Assisted Web Interviewing) e telefonica (Computer Assisted Telephone Interviewing). Tale modalità prevede che si proponga inizialmente di compilare il questionario online e che, in caso di mancata risposta, dopo almeno due solleciti, si chieda di partecipare con intervista telefonica.

Il 92 per cento delle interviste sono state condotte telefonicamente mentre la modalità online è stata utilizzata nell'8 per cento dei casi. Il tasso medio di risposta è stato pari al 16 per cento (17 per quelle telefoniche e 1 per quelle online⁴). La durata media dell'intervista è stata pari a 28 minuti per entrambe le modalità di rilevazione.

La qualità dei dati

La qualità delle informazioni è stata analizzata attraverso diversi indicatori: la durata delle interviste, la coerenza tra le risposte in diverse sezioni dell'indagine, l'assenza di distorsioni imputabili alla modalità di somministrazione telefonica ("effetto intervistatore") e l'incidenza delle mancate risposte. Infine, è stata esaminata la distribuzione delle risposte a ciascun quesito, al fine di verificare la presenza di concentrazioni anomale. Nei casi in cui la rilevazione ammetteva risposte in forma "aperta", formulabili in alternativa a quella "chiusa", un'analisi testuale le ha riclassificate rendendole utilizzabili a fini statistici.

² L'informazione sul fatturato della microimpresa è riportata dal 92 per cento degli intervistati.

³ Le domande che rilevano l'alfabetizzazione finanziaria dei microimprenditori sono riportate nella Tavola 1.

⁴ I tassi di risposta delle indagini condotte online sono generalmente bassi. Si veda *Daikeler et al. (2020)*, "Web Versus Other Survey Modes: An Updated and Extended Meta-Analysis Comparing Response Rates", *Journal of Survey Statistics and Methodology*.

Ponderazioni, stimatori e varianze campionari

Il riporto all'universo dei dati statistici raccolti è condotto utilizzando metodi di *post-stratificazione* e di *raking* statistico.

La *post-stratificazione* migliora l'allineamento del campione alla popolazione oltre i livelli definiti dalle *quote* campionarie e riduce eventuali distorsioni dovute alla mancata risposta delle unità selezionate. In questa indagine sono stati definiti 70 *post-strati* che migliorano la rappresentatività del campione lungo la distribuzione *congiunta* della popolazione per settore economico (Sezione ATECO) e area geografica (5 macroaree). All'interno di ogni *post-strato*, i *pesi* sono definiti dalla formula:

$$w_{ij} = \frac{N_i}{Nn_i}$$

dove w_{ij} è il peso attribuito all'unità j nell' i -esimo *post-strato*; N è la numerosità della popolazione di riferimento; n_i e N_i sono rispettivamente il numero di interviste valide e la numerosità della popolazione nel *post-strato* i -esimo.

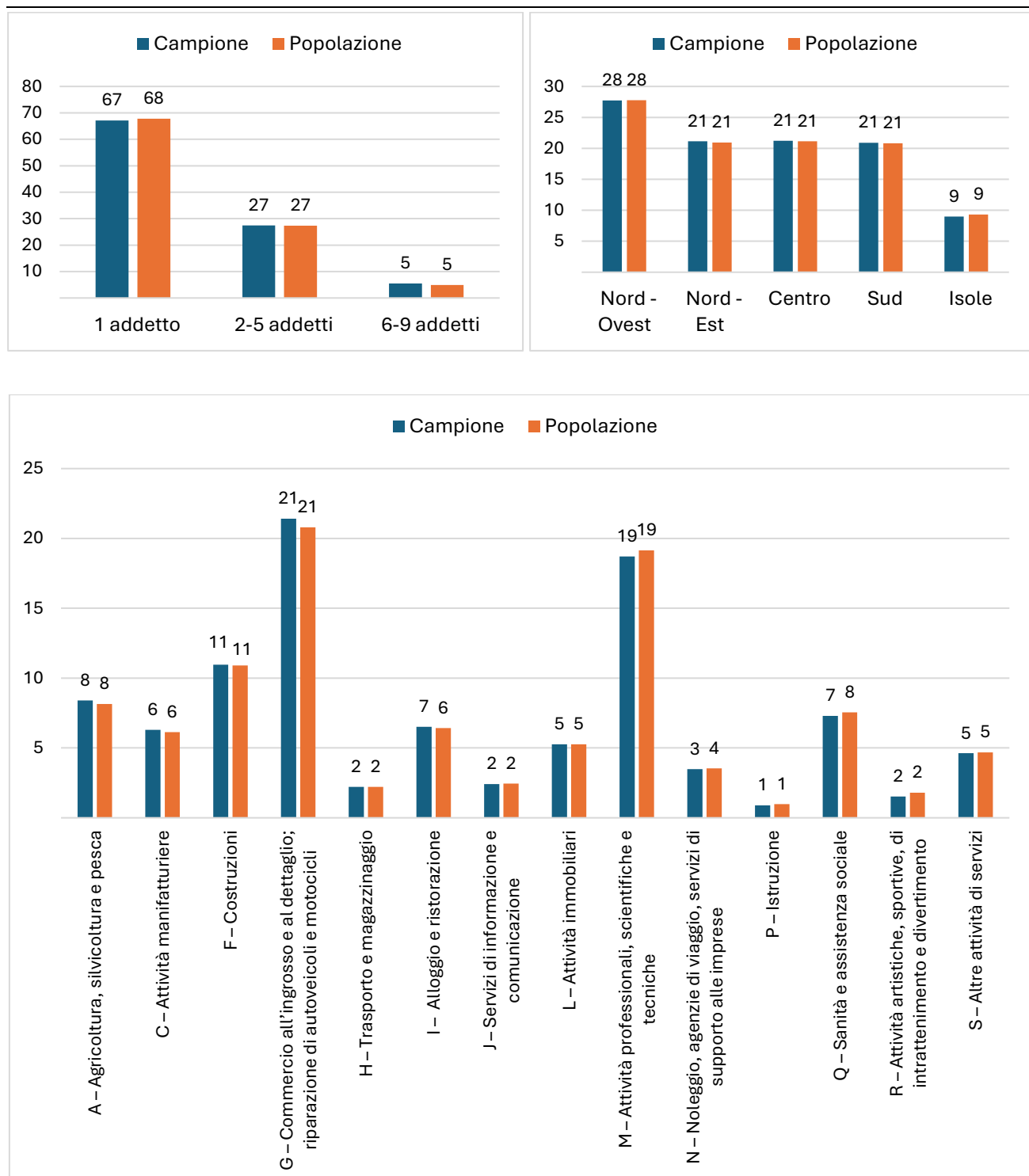
Ai *pesi* w_{ij} è successivamente applicata la tecnica del *raking* statistico per riallineare ulteriormente il campione alla popolazione rispetto alla distribuzione per numero di addetti e regione in cui ha sede legale la microimpresa.

Pur migliorando l'allineamento del campione alla popolazione lungo le dimensioni oggetto di calibrazione, la *post-stratificazione* e le procedure di *raking* non estendono la significatività statistica del campione oltre le dimensioni previste dal disegno campionario (le distribuzioni marginali per Sezione ATECO, numero di addetti e macroarea geografica).

Le variabili obiettivo sono calcolate utilizzando lo stimatore di *Horvitz-Thompson*, che considera i *pesi* ricalibrati con le tecniche di *post-stratificazione* e di *raking* statistico.

Infine, la varianza degli stimatori di *Horvitz-Thompson* è stimata tramite l'espressione linearizzata in serie di Taylor. Analisi condotte tramite metodi di ricampionamento (*bootstrap*) hanno restituito risultati simili.

**Il campione e la popolazione di riferimento: distribuzione per numero di addetti,
localizzazione geografica e settore di attività economica (Sezione ATECO)**
(valori percentuali)



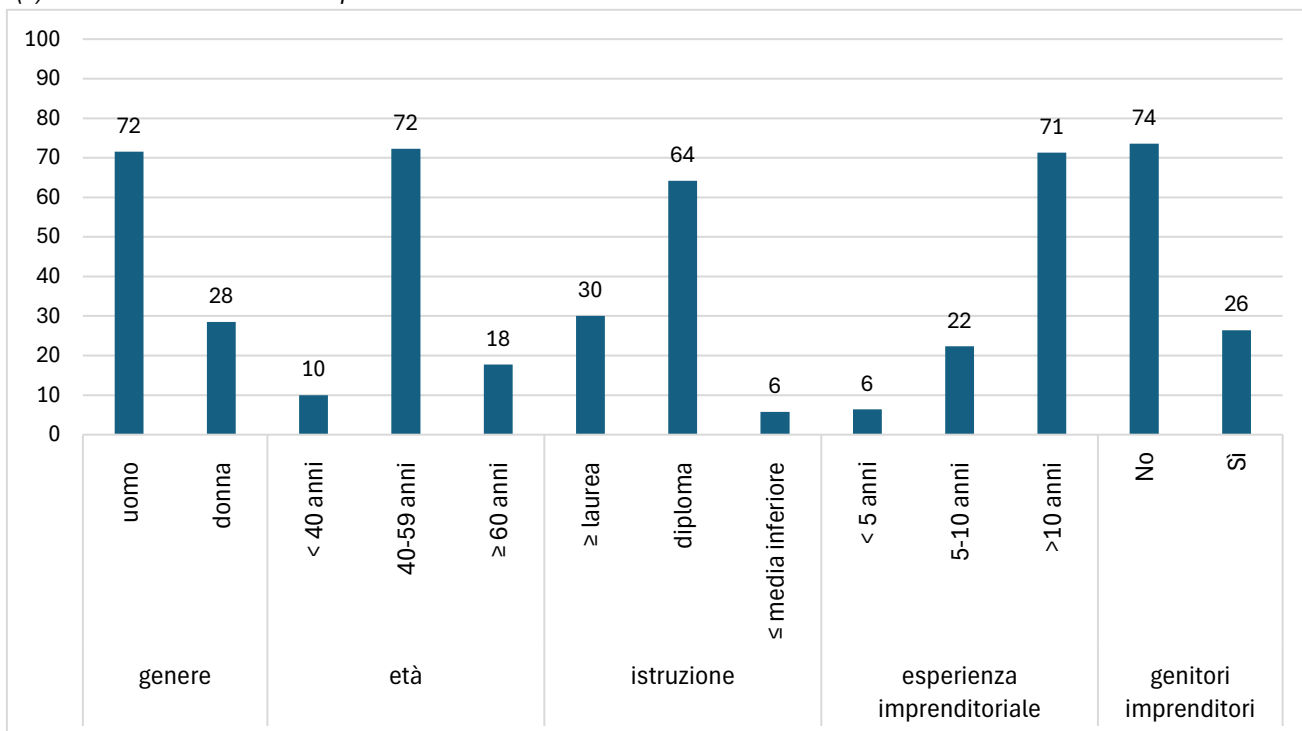
Fonte: Banca d'Italia. Note: caratteristiche del campione e della popolazione di riferimento. I totali possono differire da 100 a causa di arrotondamenti.

Figura 2

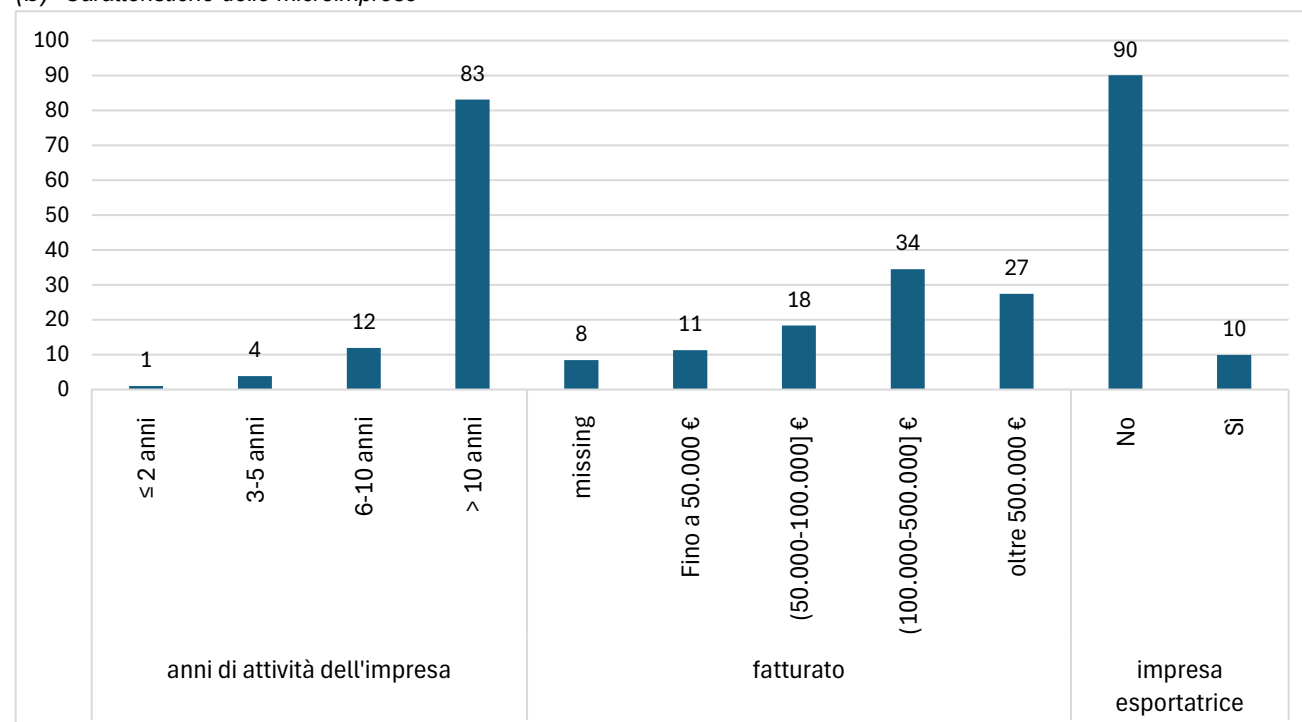
Il campione: altre caratteristiche

(valori percentuali)

(a) Caratteristiche dei microimprenditori



(b) Caratteristiche delle microimprese



Fonte: Banca d'Italia. Note: caratteristiche dei microimprenditori (panel a) e delle microimprese (panel b). Valori pesati mediante post-stratificazione. I totali possono differire da 100 a causa di arrotondamenti.

La misurazione dell'alfabetizzazione finanziaria dei microimprenditori: i quesiti utilizzati

	Domande	Indagine 2021	Indagine 2025	Usate per il confronto 2021-2025	Punteggio assegnato se
	Conoscenze (concetti)				
Dividendi	I dividendi sono somme di denaro che un'impresa versa a una banca per rimborsare un prestito	X	X	X	Falso
Capitale di rischio	Quando una società riceve da un investitore un apporto di capitale proprio, essa cede all'investitore una parte della proprietà della società	X	X	X	Vero
Relazione rendimento - rischio	Se un investimento finanziario offre la possibilità di guadagnare molti soldi, è verosimile che ci sia anche l'eventualità di perdere molti soldi	X	X	X	Vero
Inflazione	Alta inflazione significa che il costo della vita sta aumentando rapidamente	X	X	X	Vero
Costo e durata dei prestiti	A parità di importo finanziato, un prestito con durata pari a 15 anni ha di solito rate mensili di importo maggiore di quelle di un prestito con durata pari a 30 anni, ma gli interessi totali pagati nell'arco della vita del prestito saranno inferiori.	X	X	X	Vero
Tasso di interesse	Immagini che qualcuno metta €100 in un deposito a risparmio (non soggetto a tassazione e senza costi di gestione) che garantisce un tasso d'interesse del 2% annuo. Costui non effettua alcun versamento ulteriore in questo deposito e non ritira alcun importo. A quanto ammonterà la consistenza del deposito dopo 5 anni?		X		Più di 102 euro
Inflazione e potere d'acquisto	Supponga che una persona abbia ricevuto oggi in regalo 1000 euro. Supponga inoltre che questa persona debba attendere un anno per poter spendere tale somma e che il tasso di inflazione annuo sia pari al 2%. Tra un anno questa persona, con la sua somma, potrà comprare...		X		Meno di quanto potrebbe comprare oggi
Diversificazione del rischio	Solitamente è possibile ridurre il rischio di investimento acquistando titoli e azioni di molti tipi		X		Vero
	Comportamenti				
Gestisce separatamente conti personali e aziendali	Utilizzo lo stesso conto sia per le mie esigenze personali (o familiari) sia per quelle aziendali	X	X	X	Le finanze personali (o familiari) e quelle aziendali sono su conti diversi, e li gestisco in modo rigorosamente separato
Confronta offerte su servizi finanziari e assicurativi	Quali delle seguenti affermazioni descrive meglio come ha adottato la decisione più recente relativa a un prodotto o a un servizio finanziario/assicurativo per l'impresa	X	X	X	Ho preso in considerazione varie offerte da diversi intermediari finanziari/assicurativi prima di prendere la mia decisione. Mi sono guardato intorno ma non c'erano offerte alternative da prendere in considerazione
Registra l'andamento finanziario	Come registra l'andamento finanziario della sua impresa?	X	X	X	Su supporto cartaceo. Con semplici fogli elettronici. Con un software o una APP per la gestione finanziaria aziendale. Qualcun altro lo fa per me
Pensa a piano pensionistico	Ha pensato ad un piano pensionistico o a come si manterrà quando non lavorerà più?	X	X	X	Sì
Ha strategie in caso di furto	Supponga di scoprire domani che gran parte dell'attrezzatura necessaria a condurre la Sua azienda le è stata rubata (può trattarsi di computer, veicoli o altri tipi di attrezzature). Quale delle seguenti affermazioni rappresenta meglio quello che lei farebbe?	X	X	X	Utilizzerei i soldi che la mia impresa ha accantonato per le emergenze. Richiederei all'assicurazione il rimborso per tutta l'attrezzatura o per una parte di essa
Protegge dati e informazioni di impresa	Pensando alla Sua impresa, è d'accordo o no con le seguenti affermazioni? <i>Proteggere e mantenere al sicuro i dati e le informazioni relative all'impresa</i>	X			D'accordo/molto d'accordo
Confronta costi di finanziamento	Pensando alla Sua impresa, è d'accordo o no con le seguenti affermazioni? <i>Confronto il costo di diverse fonti di finanziamento per l'impresa</i>	X	X	X	D'accordo/molto d'accordo
Effettua previsioni sulla redditività	Pensando alla Sua impresa, è d'accordo o no con le seguenti affermazioni? <i>Faccio regolarmente delle previsioni sulla redditività dell'impresa</i>	X	X	X	D'accordo/molto d'accordo
Adegua i piani allo scenario	Pensando alla Sua impresa, è d'accordo o no con le seguenti affermazioni? <i>Adegua i miei piani in base all'evoluzione dello scenario economico</i>	X	X	X	D'accordo/molto d'accordo
	Atteggiamenti				
Persegue obiettivi di lungo termine	Mi prefiggo obiettivi finanziari di lungo termine per l'azienda e faccio di tutto per raggiungerli	X	X	X	D'accordo/molto d'accordo
Preferisce piani dettagliati all'istinto	Preferisco seguire il mio istinto rispetto a fare piani finanziari dettagliati per la mia azienda	X	X	X	In disaccordo/molto in disaccordo
Nei rapporti con le banche non accetta soluzioni chiavi in mano	Nelle situazioni in cui mi capita di confrontarmi con un rappresentante della mia banca principale, di solito accolgo i consigli senza negoziare, preferendo un approccio "chiavi in mano"		X	X	In disaccordo/molto in disaccordo
	Mi sento sicuro nel rivolgermi a banche e a investitori esterni per ottenere finanziamenti per l'impresa	X			D'accordo/molto d'accordo

Note: La tabella riporta i quesiti utilizzati per rilevare l'alfabetizzazione finanziaria dei microimprenditori (conoscenze finanziarie, comportamenti e atteggiamenti finanziari). La 'X' denota l'inclusione del quesito nel punteggio di alfabetizzazione finanziaria nelle indagini del 2021 e del 2025; l'ultima colonna a destra illustra l'opzione di risposta cui è attribuito un punteggio positivo.